



La Prima di WineNews.it



Salone Internazionale del vino e dei distillati

Verona
7-10 aprile 2013

n. 874 - ore 17:00 - Mercoledì 30 Maggio 2012 - Tiratura: 29662 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Italia chiama Oriente

Sul mercato del vino in Cina l'Italia non sta a guardare: tanti i progetti già avviati in Oriente, da Vinitaly Tour ad Hong Kong alla rete di Enoteca Italiana in Cina, dalla guida "Vini d'Italia" del Gambero Rosso in cinese alla prima asta di Gelardini & Romani Wine Auction. E ora anche l'Italian Wine Experience, progetto de "Il Mio Castello" (editore de "Il Mio Vino"), con l'anteprima di Canton: una degustazione-evento di vini italiani (foto) con tanti professionisti, preludio alla pubblicazione della rivista in cinese, in giugno, alla costituzione di un "Wine Science Institute" dedicato all'Italia, di un "club" per operatori selezionati e all'Italian Wine Experience a "Food Hospitality World" (a Canton in novembre).

Primo Piano

Cina & Asia, ovvero il futuro di Bacco

Il business mondiale del vino continuerà a crescere, almeno fino al 2015, e a guidare questo trend sarà l'Asia, trainata soprattutto dalla Cina, dove cresceranno le importazioni e il consumo, ma anche la produzione. A confermare una tendenza già detta da molti arriva da Vinexpo Asia-Pacific (fino al 31 maggio ad Hong Kong), il report dell'International Wine and Spirit Research: in Cina, il consumo, tra il 2006 e il 2010, è cresciuto del 140%, arrivando a 1,5 miliardi di bottiglie, e può crescere ancora tanto, visto che i cinesi bevono appena 1,1 litri di vino all'anno a testa. E da qui al 2015 si prevede una crescita di un ulteriore 54%. Per l'analisi di Rabobank, poi, il vino straniero imbottigliato che arriva in Cina è ancora solo il 17% del totale, ma cresce ad una media del 65% anno su anno. E le buone prospettive per il futuro del mercato del vino in Cina sono dovute anche al fatto che il nettare di Bacco è sempre più amato da giovani intorno ai 30 anni, sempre più interessati e curiosi di sperimentare vini da tutto il mondo, e non solo dalla Francia che resta leader incontrastata dell'import cinese. E nel Paese è sempre più importante l'utilizzo di internet, non solo come fonte di informazione sul vino, ma anche come strumento di acquisto: se la celebre rivista inglese "Decanter" fa sapere che in aprile i contatti dalla Cina su Decanter.com hanno superato sia quelli Uk che quelli Usa, allo stesso tempo arriva la notizia di un importante investimento di "Yihaodian", la più grande piattaforma di vendite on line del "celesti impero", controllata al 51% dal colosso americano della distribuzione Wal-Mart, per sviluppare l'e-commerce del vino in tutto il Paese. E intanto, da Hong Kong, il più maturo mercato asiatico per il vino, e porta privilegiata per conquistare l'Oriente, arrivano ottimi segnali anche sul fronte delle aste, dopo la battuta di arresto di inizio 2012: nell'ultimo fine settimana di maggio Christie's ha piazzato il 100% dei lotti proposti, (raccogliendo 2,6 milioni di dollari), Zachys il 97% (per 7,4 milioni di dollari), e Acker Merral & Condit il 95% (per 9 milioni di dollari). Il futuro del vino insomma, sembra proprio passare per la "via della seta"...

Focus

Il rilancio di La-Vis, tra identità e territorio

Riduzione del debito (già passato da 95 milioni di euro a 58 in un anno e mezzo), accompagnato da un fatturato in crescita, e valorizzazione dei diversi "micro territori" e delle identità del Trentino (e dell'Alto Adige), per una cantina che vuole valorizzare le specificità del territorio e delle realtà produttive che la compongono: ecco i punti chiave del rilancio di La-Vis, una delle più importanti realtà del Trentino, da sempre tra i leader in Italia per il rapporto qualità/prezzo dei suoi prodotti, per uscire dalle difficoltà finanziarie che hanno portato al commissariamento (ora è guidata dal commissario Marco Zanon, foto, nell'Oscar del Vino 2012 con La-Vis in nomination), e che potrebbe proseguire anche dopo la fine del commissariamento, da settembre 2012. Tra i punti chiave, la valorizzazione di Cembra - Cantina di Montagna, che sarà il fiore all'occhiello del gruppo, e poi l'Alto Adige, sul "sentiero del Dürer", con le uve dei vigneti altoatesini che torneranno ad esprimere anche vini comunicati come altoatesini. E ancora, più attenzione al biologico e al biodinamico con 100 ettari dedicati, i nomi dei soci sui "cru" di ogni cantina del gruppo, e investimenti in comunicazione.



SMS

Il vino contro l'abuso di alcol

Come difendere e far crescere i primati del vino italiano nell'export, ma anche come migliorare la situazione sul mercato italiano, i problemi legati alla burocrazia, alla crisi, e a norme già sicure, come l'aumento dell'Iva, o in discussione, come la tassa sul "junk food", per un comparto dalla portata economica e sociale fondamentale, per l'Italia, come quello del vino: tutto questo domani a Roma, nell'assemblea nazionale di Federvini. Dove, con una ricerca del professor Renato Mannheimer, si tornerà a ribadire un concetto spesso ignorato: il vino non è un pericolo perché contiene alcol, ma è anzi l'alfiere di quel modo di bere mediterraneo, fatto di consumo moderato e abbinato al cibo che, almeno in Italia, rende i problemi legati all'abuso di alcol decisamente marginali rispetto, ad esempio, al Nord Europa...

Cronaca

La "Food Valley" trema

Dalle cantine del Lambrusco alle acetate di invecchiamento dell'aceto balsamico di Modena, dai magazzini di stagionatura dei formaggi Grana e Parmigiano a quelli del Prosciutto di Parma, ma anche case rurali, stalle, fienili, macchinari distrutti e animali morti: il terremoto, che ha colpito, per la seconda volta in pochi giorni, l'Emilia Romagna, sferra un altro duro colpo alle più prestigiose produzioni agroalimentari del Belpaese, su cui gravano danni per 500 milioni di euro, ed un futuro, a dir poco incerto.



SCOPRI
LE NOSTRE
CANTINE

Wine & Food

Incontri, spettacoli e grandi degustazioni: torna "Vini nel mondo"

"Tre giorni da sogno (e una notte bianca per raccogliere fondi per il terremoto in Emilia)": a Spoleto, dall'1 al 3 giugno, torna "Vini nel mondo", week end per i wine lovers del Belpaese con spettacoli e degustazioni per tutti i palati, che animeranno le vie e le piazze della cittadina Patrimonio dell'Umanità Unesco, da "C'erano una volta i Supertuscans" ai grandi bianchi, protagonisti a "Il volto bianco dell'Italia del vino", passando per "Le grandi "Espressioni" dell'Amarone" e "One Garage Wine", storie di cantine che hanno puntato su un solo vino, conquistando il mercato. www.vininelmondo.org

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

In Franciacorta i produttori delle bollicine lombarde hanno deciso di scendere al fianco delle Pubbliche Amministrazioni per prendersi cura del proprio territorio, perché il vino,

che gode di ottima salute, è nulla senza la terra da cui nasce. A WineNews le parole del presidente del Consorzio del Franciacorta, Maurizio Zanella.



PRESENTA

Simply Italian
GREAT WINES